

TOMMASI
asta fresca

Vendita al dettaglio e forniture per
 Comunità, Ristoranti, Self-Service
 Mense, Trattorie, Pizzerie, Supermercati ecc.

Qualità costante nel tempo

APERTO ANCHE LA DOMENICA E I FESTIVI (ORE 8-12)

Via Roma (rione Parioli), 179 - CALIMERA (Le) - Tel. 0832 87 38 38

vitodesantis s.r.l.

Stampa e fotocopie
 Scansioni
 Personalizzazioni
 Rilegature
 Scolastica
 Articoli da Regalo

Prodotti per ufficio
 Fotocopiatrici, Plotter
 Registratori di cassa
 Assistenza tecnica

Canon SAMSUNG PRISO
 www.vitodesantis.it seguici su f

Calimera (Le) - Via Vespucci, 17 - TEL. 0832-872323 - info@vitodesantis.it

PIAZZA DEL SOLE: UN'ALTRA VOLTA PER SEMPRE!

Dopo circa 50 anni di demolizioni e rifacimenti è giunta l'ora di sistemare una volta per tutte la "Piazza centrale" del nostro paese (leggi Difensore Civico 2014 pag. III^A). In tal senso può tornare determinante l'elezione di una donna a Sindaco di Calimera, nella persona della Dott.ssa De Vito, che se vuole può fare quello che si rende necessario, per ridare a Calimera una Piazza Centrale degna di questo nome.



Ciò può essere fatto ripristinando la viabilità intorno alla Piazza e quindi riaprendo la strada adiacente al porticato del "Palazzo Montinari", così come è stato per tanti anni. Poi collocare sullo stesso lato le alberature e inserire i sedili paralleli simili a quelli esistenti sul tratto della ex via Roma fino all'edicola. Intervenire decisamente sull'incrocio "tro-

pica" di via Roma - via Garibaldi - via S. Giovanni Bosco, eliminando la due aiuole esistenti quella vecchia e quella nuova e inserendo un possibile sistema di canalizzazione del traffico superando gli attuali segnali stradali mobili a stento trattenuti dai concetti di tufo.

Ripristinare il parcheggio adiacente e parallelo all'ex via Roma (tratto ex farmacia abbandonata) e sul lato sinistro adiacente al piazzale della Piazza e parallelo alle alberature esistenti.

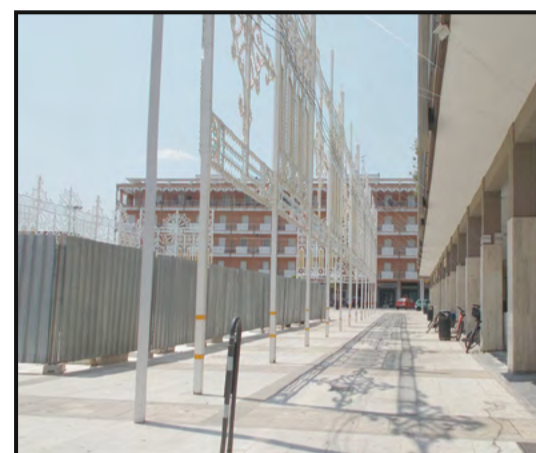
Predisporre quanto è necessario perché venga superato lo stato attuale di utilizzazione della Piazza; un misto di campetti di calcetto con minipedalate di bambini con famigliari spesso distratti dai loro momenti di socializzazione con amici, amiche e parenti. Per queste agibilità infantili, Calimera può offrire altri spazi poco utilizzati nell'ambito comunale e inoltre, prevedere e realizzare nella Piazza Centrale del paese, così come hanno fatto tanti comuni vicini, una colonna portante una statua del nostro santo patrono San Brizio, così come hanno fatto per esempio a Martignano.

Può essere questo un modo serio e concreto per smetterla con tanti concorsi di idee mai realizzati, che sono solo serviti forse per altri motivi, e poi abbandonati all'indomani della

mostra di merito degli elaborati predisposti dai partecipanti all'iniziativa.

Di tutto ciò la Kinita e il Difensore Civico per 48 anni hanno scritto e raffigurato anche sui calendarietti di fine anno.

Questo è anche necessario per ridare vivibilità commerciale alla stessa Piazza, considerato che allo stato i locali commerciali sono quasi tutti sfitti e le stesse attività presenti (BAR ESCLUSI) sono in difficoltà aggiuntive anche rispetto alla crisi generale in atto.



E' perciò essenziale ridare a Piazza del Sole una adeguata possibilità di transito e di parcheggio, magari con sosta limitata, diversamente sarà destinata a divenire anche la Piazza del Sole una sorta di "Cimitero degli Elefanti".

IL CIMITERO: UNA STORIA SENZA FINE...

Nella nostra Calimera, paese capo-fila solamente alfabeticamente della Grecia Salentina, c'è una struttura cimiteriale indecorosa e senza rispetto strutturale per i nostri defunti. Non è la prima volta che il "Difensore Civico Calimerese" interviene sulla questione sopraindicata, ma l'indifferenza della pubblica amministrazione sulla struttura cimiteriale ormai dura da anni dall'inizio del XXI secolo.



Purtroppo, anche per quanto riguarda il cimitero a Calimera è strutturalmente sovradimensionato, in quanto con l'ampliamento degli anni '80 fu prevista un'abbondante tipologia di edicole funebri (A-B-C-D); cioè da quelle modeste e popolari, a quelle di dimensioni tali da sfidare veri e propri monumenti funebri, presenti in alcuni cimiteri storici del Salento. In quella occasione non furono realizzate però tutte le opere strutturali necessarie quali la realizzazione di una fognatura pluviale per lo smaltimento delle acque piovane e tantomeno la normale pavimentazione delle nuove aree oggetto dell'ampliamento del cimitero. Di seguito il Comune andò in dissesto e quindi tutto si bloccò salvo due interventi dei primi anni '90. Di questi uno relativo alla illuminazione pubblica del viale e del piazzale con la contestuale manutenzione e sostituzione degli infissi della casa del custode; e l'altro mediante la copertura con strutture metalliche dei viali interni ai loculi comunali, oggi in fase di ristrutturazione straordinaria.

Di fronte a questa situazione oggettivamente disastrosa ed indecorosa, è urgente un intervento organico per fare anche del nostro cimitero un luogo di rispetto per i nostri defunti. Perciò egregi giovani e meno giovani amministratori comunali di oggi datevi da fare magari andate a Lizzanello e fatevi dire come hanno fatto a riqualificare il Cimitero; sarà anche un'occasione per rendervi conto di tante utili circostanze.

Infine occorre sistemare una plancia sul piazzale del cimitero per l'affissione del manifesto di famiglia del deceduto così come c'è su ogni piazzale dei cimiteri del circondario.

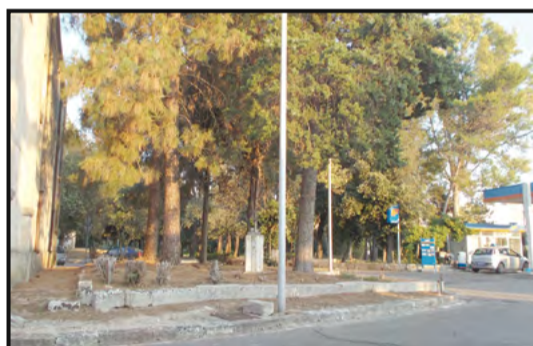


A Calimera inoltre è urgente sistemare le plance per la stessa finalità in maniera diversa rispetto a quella odierna e in postazioni diverse da quelle attuali per consentire a tutti i calimeresi, in tempo reale, di essere informati su ogni triste evento.

Perciò è bene lasciar perdere i progetti di ampliamento artistico degli amici architetti del Dott. Mazzei. Amen.

ARREDO URBANO E MANUTENZIONE STRADALE

A ciascuno di noi non può assolutamente sfuggire il fatto che nel centro abitato e su strade interne ad esso, persiste una grave situazione di degrado stradale e l'assoluta mancanza di pavimentazione dei marciapiedi qualora esistenti. Conseguentemente le strade sono alla sfascio anche perché i ripristini stradali conseguenti agli allacci fognari e di tipo diverso, sono fatti con superficialità e quindi non a perfetta regola d'arte.



Tutto ciò accade anche perché la struttura preposta al controllo, è in tutt'altre faccende affaccendata e non sta dietro ai ripristini! Su tante strade dotate di marciapiedi gli stessi non sono pavimentati e quindi l'erbacce la fanno da padrone diventando così ricettacolo di ogni porcheria comprese quelle dei cani accompagnati dai loro amatori!



Tutto ciò è purtroppo presente in tante piazzette del centro abitato periferiche e non laddove succede di tutto persino nelle aiuole spartitraffico e la stessa area mercatale non è da meno nonostante i cartelli appesi ai paletti della pubblica illuminazione.

Egregi concittadini è giunto da tempo il momento per darci una mossa assumendo un diverso comportamento civico e rispettando l'ambiente urbano nel quale noi stessi viviamo ogni giorno.



Le furbizie non pagano alla fine nel merdaio ci siamo tutti noi calimeresi.

La pubblica amministrazione deve fare la sua gran parte pavimentando i marciapiedi e le aree preposte, evitando così la crescita spontanea delle erbacce. Quindi c'è bisogno che il Comune svolga le sue funzioni di completamento della urbanizzazione e la manutenzione di quelle esistenti; mentre a noi tutti spetta il dovere di essere cittadini responsabili e rispettosi del comune senso civico.

NELLA ZONA MERCATALE HA CHIUSO ANCHE IL MERCATINO COMUNALE

Pertanto si rende urgente una concreta iniziativa del Consiglio Comunale per l'adozione dei provvedimenti necessari per ristrutturare e riqualificare il mercatino riordinato all'interno e non solo all'esterno, in modo da poter riutilizzare tutti i box esistenti.



Box questi una volta tutti funzionanti (ortofrutta, prodotti alimentari, pescheria, macelleria, fioreria, compresi i servizi e la postazione per la Polizia Municipale.

E' doveroso per la Pubblica Amministrazione assicurare ad un popoloso rione del paese una struttura commerciale pubblica adeguata, in un contesto di rilancio di tutta l'Area Mercatale scarsamente e malamente utilizzata.

Dopo tante parole e buoni propositi elettorali è doveroso per tutti passare dalle idee... ai fatti concreti!

del Dott. Agronomo
 Carlo Giannuzzi

Agraria Giannuzzi.

giardinaggio / irrigazione / mangimi / prodotti per le aziende

via Giuseppe Aprile, 6
 tel. 0832.875285
 - Calimera -



gelati aperitivi
 frullati sfizierie

Piazza del Sole, 51 - Calimera (Le)
 Tel. 0832 873129

TABACCHERIA CUBANO

Articoli da Regalo e per Fumatori - Giochi
Cartoleria Copisteria e Servizio fax - Riscossione Bollette

Specialista

The Cigar Shop
Premium Cigars

Davidoff

RIZLA
POINT

Piazza del Sole, 5 - CALIMERA - Tel./fax 0832.873805

BUONI PROPOSITI CON QUALCHE NEO

FILASTROCCA PER L'ANNO NUOVO

L'anno vecchio se ne va
e mai più ritornerà,
gli abbiam dato una valigia di ingiustizie e di favori,
di concorsi per parenti, per amici dei potenti.
Con teatrini... dimissioni... le sfiducie e le scissioni,
ora lor son tutti pronti per le prossime elezioni.
Gli abbiam detto tutti in coro
"Porta via, è roba loro".
Anno nuovo, avanti avanti!
Ti fan festa tutti quanti,
tu giustizia e competenza porta lì su quel palazzo,
non più ombre, nè interessi, nè soltanto l'intrallazzo.
Un risveglio dal torpore fa che giunga quanto prima,
fa rinascere il paese, fa che qui torni la stima.
Poichè ci sarà tanto da fare,
anno nuovo, non tardare!



Partito Democratico Calimera



Giovani Democratici Calimera

SINTESI DEI RISULTATI ELETTORALI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE CALIMERESI DEL 31/05/2015

| LISTA | VOTI | % | SEGGI |
|---|-------|-------|-------|
| BUONGIORNO CALIMERA DE VITO FRANCESCA | 1.350 | 27,50 | 8 |
| RILANCIAMO CALIMERA LUIGI CASTRIGNANO' | 1.314 | 26,77 | 2 |
| NUOVA CALIMERA GIUSEPPE MATTEI | 1.097 | 22,35 | 1 |
| DEMOCRAZIA CIVICA LEO PALUMBO | 888 | 18,09 | 1 |
| MOVIMENTO 5 STELLE ANTONELLA C. VINCI | 259 | 5,27 | - |
| VOTI VALIDI | 4.908 | 100% | 12 |

PROPOSTE CONCRETE DA REALIZZARE



AUSPICANDO CHE LE SITUAZIONI SOPRA INDICATE TROVINO DAL 2015 ADEGUATA SOLUZIONE CON LA NUOVA AMMINISTRAZIONE CHE METTA AL CENTRO I PROBLEMI DEL PAESE

DICHIARAZIONI

Quest'Amministrazione, che da oggi muove i suoi primi passi, sancisce un nuovo inizio per tutti. Voltiamo pagina e chiediamo a tutti lo sforzo di seguirci sul terreno dell'agire quotidiano, che ha come faro la legalità e la trasparenza. Da oggi si tira la linea rispetta al passato, fermo restando però tutte quelle cose sulle quali non potremo transigere perché potranno essere insanabili. Noi saremo presenti, vigili e rispettosi del lavoro di tutti, ma pretenderemo molto, perché altrettanto siamo disposti a dare. La macchina amministrativa ha tutte le carte in regola per adempiere al proprio compito, rifacendosi ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. D'altro canto, il particolare momento storico che viviamo ci impone rigore e fermezza. Da qui un rapporto reale e collaborativo con i dipendenti dell'Ente, ma rispettoso dei diversi ruoli; e da qui anche la proposta - successivamente - ai Consiglieri Comunali di rinunciare al gettone di presenza e la restituzione alla comunità di una parte dell'indennità del Sindaco e degli Assessori. Questo nella consapevolezza che tutti noi, Maggioranza, Minoranza, burocrazia, siamo chiamati ad essere al servizio della comunità, la quale merita risposte adeguate, sempre nel rispetto delle regole.

La prima sfida, pertanto, è quella di portare la legalità e la trasparenza in questo Comune. E allora, è da qui che ripartiremo, cercando di dare risposte concrete, costruendo percorsi di legalità e trasparenza, con l'obiettivo di recuperare il rapporto di fiducia fra cittadini e istituzioni. Nel prossimo Consiglio Comunale metteremo all'Ordine del Giorno, "L'adesione del Comune di Calimera all'avviso pubblico", "La rete degli Enti Locali per la formazione civile contro le mafie", e chiederemo a tutti i Consiglieri e Assessori la sottoscrizione del suo codice etico, uno strumento volto a difendere e a diffondere la buona politica e la buona Amministrazione, puntando sull'impegno civile condiviso di Amministratori pubblici e cittadini elettori. Questo per sancire l'impegno di tutti ed impiantare la propria condotta e i criteri di imparzialità e il buon andamento della pubblica Amministrazione, sanciti dagli Artt. 54 e 97 della Carta Costituzionale Italiana. Elaboreremo politiche sociali ed economiche in grado di contrastare favori e raccomandazioni, assicurando condizioni paritarie affinché venga garantita ad ogni cittadino la sua dignità. Collaboreremo a stretto contatto con gli attori economici e, più in generale, con i soggetti che operano sul territorio per favorire la prevenzione e il contrasto di corruzione, racket e usura, e per generare una partecipazione attiva e responsabile delle organizzazioni sociali. Promoveremo iniziative e percorsi di formazione culturale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Calimera, sul tema della legalità e del rispetto dei cittadini, delle regole e del buon senso civico, attraverso buone pratiche, come quelle attuate dall'associazione libera contro le mafie, i campi "Estate Liberi!". Attueremo una politica di trasparenza attraverso gli strumenti previsti dalla Legge, con l'Open Government, l'Open Data, l'accesso civico e il monitoraggio dal basso per assicurare la disponibilità, la gestione, la conservazione e la serietà delle informazioni in modalità digitale. Creeremo una rete delle risorse materiali e immateriali della comunità calimerese, quindi associazioni, imprese, liberi professionisti, luoghi e strutture comunali, in una piattaforma pubblica fruibile. Il secondo impegno sarà quello di creare un collegamento tra la democrazia diretta e quella rappresentativa, aprire le istituzioni alla partecipazione popolare non relegandola a forme esclusive o esclusivamente consultive. Un percorso di partecipazione in grado di creare nuovi spazi di discussione e strumenti che consentano ai cittadini di essere soggetti attivi nella definizione delle politiche del Comune. Sarà istituito a breve un gruppo sociale interdisciplinare, definito "comunità di cambiamento", riconosciuto a livello istituzionale e composto dai cittadini, dalle associazioni, dagli operatori economici e, ovviamente, dall'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di immaginare e attuare un percorso di innalzamento del livello di benessere della comunità, che non sia basata esclusivamente sulla crescita economica, ma che individui, come fondamentali, elementi come la qualità delle relazioni sociali, la solidarietà, l'equilibrio mentale e fisico, la sicurezza, l'inclusione sociale, la cultura, la tutela dell'ambiente, la qualità e la bellezza del paesaggio. Entro i primi mesi del 2016, sarà avviato il censimento dei beni comuni disponibili e l'anagrafe dei cittadini volontari, al fine di approvare il Regolamento sull'uso condiviso dei beni comuni, che stabilirà un nuovo patto di collaborazione fra cittadini e Amministrazione per una gestione condivisa della città. Il documento consentirà di adottare e prendersi cura di piccoli spazi di città, come strade, marciapiedi, aiuole, giardini, al fine di attivare servizi di pubblica autorità, in chiave innovativa e sperimentale. A partire dal prossimo Esercizio Economico Finanziario - non intendo quello che dobbiamo approvare, perché ancora non è stato approvato, del 2015, ma dal prossimo - sarà predisposto e approvato il Bilancio sociale e partecipativo, attraverso il quale, oltre a dare conto ai cittadini dei servizi erogati e delle attività realizzate nel corso dell'anno, si affiderà agli stessi una quota di potere decisionale, in quanto potranno indirizzare la gestione del Comune attraverso la richiesta dei nuovi servizi e scegliere opere da realizzare sul territorio comunale.

Nello slogan che abbiamo utilizzato, "Un bel luogo per tutti", l'Amministrazione ha inteso racchiudere le politiche del Welfare. In uno scenario come quello attuale, contrassegnato da una congiuntura economico-finanziaria nazionale e internazionale estremamente negativa, il fenomeno dell'impoverimento delle fasce medio-basse della popolazione riguarda anche la nostra comunità. E la rete di protezione sociale, grazie agli sforzi della parrocchia e dei soggetti informali, intessuta negli anni, fa sempre più fatica a sostenere il disagio alimentare e abitativo, e contrastare le conseguenti forme di marginalità sociale. In questo scenario diventa determinante potenziare gli sforzi di protezione e promozione sociale delle persone che vivono in condizioni di marginalità e fragilità - le famiglie, i minori, gli anziani, le persone diversamente abili, le persone vittime di violenze, ecc. - attuando percorsi per favorire l'inclusione sociale e scongiurare la minaccia della marginalità, promuovendo quindi la cultura dell'accoglienza. Bisognerà contrastare la povertà. Il mio intervento è piuttosto lungo, per cui per evitare - forse - di tediare, io lo riassumo un poco, tanto poi sarà allegato agli atti e chiunque volesse prendere

PROGRAMMATICHE

visione, lo può fare. Quindi, saranno fatti interventi per contrastare la povertà, interventi che riguardano le famiglie e i minori, interventi che riguardano le persone non autosufficienti, quindi anziani, diversamente abili, persone con disagio psichico. Il metodo che applicheremo è quello di avere impresso che non si può incidere nel cambiamento di una comunità locale, se non passando attraverso il metodo di partecipazione, che vede il cattivo coinvolgimento di tutta la cittadinanza attraverso le sue varie espressioni - istituzioni locali, organizzazioni della società civile, imprese, sindacati, famiglie - che sono chiamate a esercitare la responsabilità collettiva per la costruzione del sistema di cura e benessere sociale della propria comunità. Le scelte di riforma del Welfare locale, non possono che essere scelte condivise e partecipate, attraverso la piena attuazione del principio costituzionale della sussidiarietà, sancita dall'Art. 118 della Costituzione. La sussidiarietà definisce, infatti, le relazioni tra i cittadini e le istituzioni in relazione alla cosa pubblica e quella orizzontale è una formula potenzialmente circolare, in quanto le istanze partono dai cittadini verso le istituzioni e viceversa. Pertanto, riteniamo necessario creare laboratori attivi di innovazione sociale per la tutela e la promozione dei beni comuni, con tutti i soggetti che, a vario titolo, sono attori sociali impegnati nel cambiamento di una comunità locale. I laboratori della sussidiarietà per l'innovazione sociale hanno il compito di strutturare risposte nuove alle esigenze dei cittadini, a partire dal riconoscimento del ruolo che ciascun attore svolge all'interno della comunità.



Le azioni che intraprenderemo:

- Promoveremo, entro i primi sei mesi di Amministrazione, la creazione di una cooperativa di comunità, prevista dalla Legge Regionale 23 del 2014. Questo per sostenere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale; per valorizzare le competenze dei nostri concittadini, le tradizioni culturali e le risorse territoriali. Obiettivo: quello di soddisfare i bisogni della comunità, migliorandone la qualità della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero dei beni ambientali e monumentali, alla creazione di offerte di lavoro. Mi soffermo soltanto brevemente su questo punto, perché è il punto sul quale questa Amministrazione scommette molto, oltre alla partecipazione. La cooperativa di comunità potrà rappresentare, per il nostro tessuto sociale, un'ottima opportunità di lavoro, perché attraverso la cooperativa di comunità, potranno essere gestiti molti dei servizi comunali. È del tutto evidente che, in un momento storico in cui le persone stentano - come generalmente si dice - ad arrivare a fine mese, ma non soltanto questo, c'è un tasso di impoverimento delle famiglie, che è veramente allarmante, abbiamo bisogno di stringere un po' tutti, di essere tutti presenti, perché nella cooperativa di comunità bisognerà che ci siano almeno 216 soci. Non tutti questi soci avranno la necessità di lavorare, ma tante persone di Calimera potranno trovare uno sbocco occupazionale, perché attraverso questa cooperativa di comunità, l'Amministrazione Comunale potrà affidare servizi e potrà farli svolgere ai cittadini di Calimera che si trovano in una situazione di bisogno. Questo ci tengo molto a dirlo, perché è un'esperienza che è stata fatta in altri paesi, anche molto vicini a noi, e che ha dato i suoi frutti, pertanto abbiamo la necessità di riproporla qui, ma non soltanto la necessità, anche la gioia di poter dire: "Guardiamoci tutti in faccia e facciamo in modo che la comunità cresca e che tutto ciò che si possa fare, si possa fare per lo sviluppo della comunità stessa".

- Un'altra azione importante è quella di riacquistare la centralità decisionale nell'Ambito Territoriale. Attraverso l'Ambito Territoriale di zona, passano numerosissimi finanziamenti, che sono a sostegno delle famiglie, a sostegno delle persone diversamente abili, che sono a sostegno delle persone che hanno bisogni urgenti, che vivono in uno stato di marginalità sociale. Allora, ritornare ad essere Comune capofila, non perché dobbiamo strappare a Martano questo ruolo, ma tornare ad essere un paese che traina l'Ambito Sociale è una cosa fondamentale per noi, perché quando è stato creato l'Ambito di zona, io partecipavo in qualità di Assessore, e tutti i paesi avevano difficoltà a relazionarsi con il Comune di Calimera, perché era il Comune che aveva un maggior numero dei servizi e un livello alto di servizi. Oggi il Comune di Calimera stenta a ricevere e a fruire di tutto ciò che l'Ambito Territoriale può accordarci.

- Dobbiamo procedere a rinforzare la squadra dei Servizi Sociali e a riqualificarla. Non si può far fronte alla necessità delle persone, se non ci sono persone qualificate e che validamente riescono a dare delle risposte. Le persone che ci sono, sono delle persone valide, ma ciò che manca è un'attività di formazione, che è quello che ho riscontrato che manca un po' in tutti gli uffici comunali. Purtroppo, o meglio così, le norme si accavallano, si va avanti, si progredisce, e anche gli impiegati comunali, che sono la punta di diamante di un'Amministrazione, perché sono loro che poi materialmente attuano ciò che la politica decide, devono servire dei percorsi di formazione adeguati.



Tessuti • Abbigliamento • Biancheria Casa

VENDITA PROMOZIONALE
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO

Piazza del Sole - Tel. 0832 873030 - CALIMERA



PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
MATERIALI DA
COSTRUZIONE
CARTONGESSO

CALIMERA (Le)
Via Francia - Zona Industriale
Tel. 0832 873455 - Cell. 329.4094585

| | | |
|---|---|--|
| <p>Accessori per Lapidi in Bronzo Porcellana Acciaio Fotoceramiche</p> | <p><i>Onoranze Funebri</i> BRUNO Castri di Lecce - Calimera 0832/826052 329 4144729 <i>of.bruno@libero.it</i></p> | <p>Servizio Ambulanza Servizio Cremazioni</p> |
|---|---|--|

DELLA SINDACA FRANCESCA DE VITO

• Per quanto riguarda l'Urbanistica, gli spazi comuni e la viabilità, gli sforzi saranno concentrati per restituire ai calimeresi "un bel luogo" per davvero. Calimera ha un'estensione di 11 chilometri quadrati e una popolazione residente di circa 7 mila e 300 persone. Ma a differenza di tutti i Comuni limitrofi, il nostro ha un'estensione del territorio extraurbano molto ridotta, e quindi zone urbanistiche con tipicità diverse molto ravvicinate. Questi dati territoriali, uno sviluppo demografico ormai assestato, un piano commerciale sproporzionato, l'obsolescenza del piano di fabbricazione, gli interventi privi di programmazione unitaria effettuati sulla Piazza devastata da un infelice mix di modernismo anni '70, basolato e dissuasore Liberty, rendono necessario un nuovo intervento di programmazione e regolamentazione urbanistica mirata. Obiettivo primario di quest'Amministrazione sarà quello di dotare il Comune di uno strumento urbanistico condiviso per poter intervenire sulla tutela del bello, sui piani del colore e della luce, sui piani di ristrutturazione dell'esiguo centro storico, sulla riqualificazione delle periferie, prima fra tutte quelle della zona della Chiesa nuova, fino a ripensare ad una viabilità migliore ed arrivare persino a vincere la sfida di ridurre l'uso dell'automobile nel centro urbano e a pensare a soluzioni di piste ciclabili.

• Il territorio calimerese non è solo quello prettamente urbano. Calimera ha un polmone verde nella zona dei boschi e deve essere naturalmente connesso al centro urbano. L'impegno è quello di valorizzare le arterie di collegamento tra il centro e i boschi, permettendo una fruibilità sicura e piacevole delle Chiesette di San Vito, della Chiesa di San Biagio, del Parco della Mandra, del museo di storia naturale, realtà di maggiore interesse e di appeal da proporre al visitatore.

• Tema centrale di quest'Amministrazione sarà l'ambiente. L'ambiente come bene più prezioso, un bene che non può essere consumato e che pertanto garantisce, se ben utilizzato, ai cittadini di vivere in un luogo sano. Bisognerà incentivare alla raccolta differenziata, attraverso campagne di sensibilizzazione e di informazione; garantire la vigilanza e il controllo del rispetto dell'ambiente, avvalendosi dell'ausilio dei volontari ambientali; attivare una cassetta dell'acqua per la distribuzione dell'acqua potabile, microfiltrata e depurata a favore della cittadinanza, per raggiungere il duplice obiettivo di ridurre il consumo della plastica con conseguente, quindi, risparmio, e abbattere il costo dell'acqua al litro; cercare di installare pannelli solari sugli edifici pubblici; controllare costantemente la qualità dell'aria attraverso l'installazione di centraline di monitoraggio che vengano gestite dal Comune e che non siano gestite, invece, dai privati che danno vita a quelle emissioni; si valuterà la possibilità di installare degli impianti di raccolta automatica differenziata della plastica, del vetro e delle lattine di alluminio, con le emissioni di buoni spesa in accordo e con partecipazione economica con le realtà commerciali di Calimera; dovrà essere avviata una campagna di bonifica dell'amianto. Ovviamente, tutti questi interventi che riguardano la tutela dell'ambiente non potranno prescindere da sinergie all'interno dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina. Siamo dei Comuni che hanno, oltre a delle tradizioni forti, che ci hanno portato - appunto - ad avere dei riconoscimenti anche in ambito nazionale, siamo dei Comuni che devono guardare nella stessa direzione. Non servirà a nulla se il Comune di Calimera deciderà di fare o non fare o non attuare alcune scelte, se poi il Comune di Martignano o il Comune di Melpignano o quello di Martano, che distano pochi chilometri, invece sceglieranno di fare il contrario. Quindi, ci dovrà essere una grossa sinergia all'interno dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina. Sosterremo, inoltre, i Comitati di promozione e tutela dell'ambiente presenti sul territorio. Il verde pubblico, l'arredo urbano, saranno al centro della nostra azione amministrativa, innanzitutto attraverso la valorizzazione degli spazi verdi esistenti e ritornando a mettere a dimora esclusivamente essenze arboree arbustive e a fiore che si adattano alle caratteristiche pedoclimatiche del nostro territorio. Ritorniamo piacevolmente a piantare un albero per ogni bambino nato. Era una bella tradizione che avevamo e che da un certo punto in avanti non c'è stata più.



• Altro obiettivo di quest'Amministrazione è restituire ai nostri concittadini un luogo che sia un luogo di qualità. Calimera è un paese, che trovandosi strategicamente in una posizione geografica di apertura verso l'oriente, deve necessariamente offrire determinate esperienze che si aprano verso l'esterno, preservando all'interno i beni preziosi che identificano la nostra appartenenza alla cultura mediterranea. Porremo la nostra attenzione sia sulla valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici, puntando al recupero del centro storico e della Piazza, sia su quei beni immateriali che devono essere il motore di una piccola comunità, qual è la nostra, risvegliando quei legami con gli usi, la lingua, le tradizioni del passato andate assopendosi con il tempo. I tempi di crisi in cui viviamo, ci impongono di ottimizzare le risorse che abbiamo a disposizione, traendo il massimo del risultato, sfruttando a dovere determinate opportunità che la Regione Puglia e la Comunità Europea mettono a disposizione, anche di piccole realtà come la nostra. Fondamentale, a nostro parere, sarà l'apporto di istituzioni culturali di riferimento, come l'"Apulia Film Commission" per ciò che riguarda il cinema, il Teatro Pubblico Pugliese, il distretto delle imprese creative della Regione Puglia, possono dare

attraverso dei fondi economici messi ad hoc. La cultura rappresenta linfa vitale che negli anni potrà portare Calimera al valore che le spetta, attraverso un incremento delle attività culturali, anche grazie alla sensibilizzazione delle nuove generazioni, che dal punto di vista tecnologico sono predisposte a nuovi e innovativi orizzonti. Pertanto, uno degli obiettivi del nostro Gruppo è quello di potenziare l'apprendimento delle fasce più giovani, con un occhio di riguardo verso l'integrazione degli studenti stranieri. Da qui, dunque, l'intenzione di vivere una scuola come spazio aperto, come un continuo flusso di idee e conoscenza dell'altro, in maniera tale da arricchire il patrimonio personale e quello comunitario. Il Nuovo Cinema Elio sarà il contenitore polifunzionale delle attività culturali e dovrà essere fruito non solo negli orari serali. Riteniamo, dunque, si possano effettuare delle attività all'interno finalizzate al raggiungimento di un'autonomia economica, agevolando l'ingresso agli studenti e agli anziani, e potenziando la rete di offerta al pubblico, anche attraverso una rete di promozione nella Grecia Salentina, convogliando l'interesse degli altri Comuni verso una struttura che è unica nella zona. Se è vero che la Puglia ama e sostiene quest'arte, questo è il luogo e il momento per pensare ad una politica di sostegno specifica per il cinema documentario d'autore. Attiveremo contatti per la realizzazione di una residenza di scrittura rivolta ad autori debuttanti, selezionati sulla base di progetti ritenuti meritevoli di sostegno. Non corsi a pagamento per chiunque abbia i mezzi finanziari, ma laboratori di creatività per chi abbia un talento da sviluppare. Avvieremo i contatti con l'Università del Salento per la digitalizzazione degli archivi storici del paese, al fine di catalogare digitalmente il patrimonio fotografico e filmico del nostro Comune, per poterlo rendere fruibile a turisti, ricercatori ed estimatori. Creeremo una cartellonistica di beni architettonici, dotandola di una triplice scrittura, in italiano, greco e inglese, per rilanciare e promuovere a dovere la nostra comunità, rendendola turisticamente competitiva e appetibile.

• Riprenderemo e riorganizzeremo il Consiglio Comunale dei Bambini. Con gioia i bambini avevano accettato di far parte del Consiglio Comunale, però un Consiglio Comunale che non si riunisce e che non ha possibilità di decidere e di determinare delle scelte, non è un Consiglio Comunale che ha senso. Per cui, noi abbiamo in animo di convocare questo Consiglio Comunale e magari di non avere i bambini semplicemente come persone con le quali ci si consulta per attuare delle iniziative, ma che siano bambini che abbiano a disposizione un piccolo budget per cui possano decidere che cosa voler realizzare all'interno del loro paese. Parco giochi, giardini pubblici, oramai hanno perso la dimensione del bambino. Ci sono troppe difficoltà per poterli praticare, troppe difficoltà per le persone che sono diversamente abili, e quelli che sono dei luoghi che dovrebbero essere frequentati da tutti, in realtà sono diventati dei luoghi frequentati soltanto da poche persone. Allora, lavoreremo perché questi posti possano essere posti in cui tutti i cittadini possano arrivare e godere. Avremo un'attenzione particolare nei confronti dello sport, perché in questo paese ci sono molte associazioni sportive, ci sono molti ragazzi che sono eccellenza nelle pratiche sportive, per cui il dovere di questa Amministrazione sarà, innanzitutto, quella di mettere a norma e in sicurezza gli impianti comunali. I nostri, i vostri figli hanno diritto a praticare lo sport, ma a praticarlo in luoghi sani. Bisognerà gestire in modo più equo e più efficace le concessioni che vengono date per gli spazi aperti per fare lo sport; bisognerà potenziare le attrezzature delle scuole primarie; e perché no, pensare tutti insieme, con le associazioni sportive, di istituire un meeting dello sport.

• L'ultima parte, ma è la parte - forse - più interessante ed è la parte più stimolante per un'Amministrazione che vede tra i banchi della Maggioranza, ma anche tra quelli della Minoranza, persone giovani. Lo dico anche perché così sdrammatizzo anche il mio ruolo. Comunque, siamo persone giovani. Per cui, se questo è, non possiamo essere insensibili ad uno slogan che abbiamo coniato e che da' il senso della preoccupazione e della condizione che vivono molti ragazzi calimeresi. Il nostro slogan è: "Il futuro è tornare a casa". Perché? Perché forse dobbiamo fare degli sforzi per incentivare, i ragazzi che possono, a rimanere nel loro paese e a dare un contributo valido per lo sviluppo del paese stesso. E ovviamente, per fare questo non si può prescindere dal concetto di innovazione, un concetto che deve essere sempre più vicino agli Amministratori locali. Innovazione significa rispondere in maniera diversa, quindi cambiare il modo di rispondere ai problemi, più collettivo e sempre più capace di generare miglioramenti sociali; vuol dire far emergere la capacità dei cittadini comuni di indagare ai propri bisogni e accedere alle risorse necessarie per risponderci. Una visione che fa, della democratizzazione dello sviluppo locale, l'obiettivo a lungo termine di una governance socialmente e realmente innovativa. Cercheremo di reinterpretare la crisi come un'occasione per cambiare e per orientare questo cambiamento a favore delle istanze dei calimeresi. Perché oggi una città sia considerata intelligente, è necessario che esalti le possibilità dei cittadini di progettare il proprio futuro fin da subito, dando il giusto ruolo alla tecnologia che rappresenta il mezzo e non il fine. Quest'Amministrazione si adopererà per creare uno spazio di coworking di tipo non tradizionale, dove vecchi e nuovi mestieri si contamineranno ed usufruiranno dei saperi necessari ad affrontare il mercato. Quello che vi ho descritto, a grandi linee - saltando un po' tanto, che pure dovevo annotare - è un programma che sicuramente è ambizioso, è un programma impegnativo, ma è un programma realizzabile, è un programma che ovviamente non abbraccia mese e non abbraccia neanche un anno, ma questo è ciò a cui tende quest'Amministrazione; è un programma che potrà essere integrato con tutte le istanze che ci auguriamo ci saranno; è un programma che dovrà guardare alla concrete disponibilità di questo Ente. Rispetto a questo, oggi io non sono in grado di avere contezza e di potervi descrivere qual è lo stato di questo Ente dal punto di vista economico e finanziario. Questo perché, ovviamente il tempo, dalla proclamazione alla prima seduta del Consiglio, è stato breve e c'è stata l'indisponibilità della Dott.ssa Castrignano che verrà giovedì e che collabora con il Comune di Calimera, con l'Ufficio di Ragioneria, per l'elaborazione del Bilancio, così come ha fatto per il riaccertamento dei residui attivi e passivi. Quindi, nella giornata di giovedì noi avremo contezza di quello che è. Nei corridoi del Comune, che stiamo frequentando in questi giorni, non c'è un'aria particolarmente favorevole o che ci induce a sorridere, ma siccome sono abituata a parlare delle cose che vedo e non delle cose che sento, ovviamente sarà mia premura mettere al corrente la cittadinanza, nelle forme che riterremo opportune, di cosa abbiamo trovato e di cosa troveremo in questo Comune e di cosa, poi, concretamente potremmo fare partendo da questi dati. Grazie.

CALIMERA ASPETTA E SPERA!!!

Con le elezioni amministrative del 31 maggio 2015 si è accreditata a Calimera una diversa compagine amministrativa alla guida del Comune espressione, dati i nefasti sistemi elettorali della 2ª Repubblica, del 27,60% degli elettori, che ovviamente non mette in discussione la legittimità di amministrare il Comune di Calimera alla lista vincente.

Tuttavia la politica, se ancora esiste, consiglierebbe a chi ha vinto per una manciata di voti, un comportamento dialogante e attento alla ricerca di un consenso più largo possibile tra le diverse espressioni elettorali presenti in Consiglio Comunale. In seconda battuta, stante questo stato di fatto, è essenziale un puntuale rispetto delle norme legislative e statutarie, che presiedono alla gestione del Comune, compresa la partecipazione e la consultazione dovuta per Statuto, a quanti hanno diritto di pronunciarsi a tempo debito sulle proposte amministrative determinanti per la comunità amministrata.

In questi giorni ho avuto modo di prendere visione delle dichiarazioni programmatiche rese al Consiglio Comunale della riunione d'insediamento della nuova amministrazione. Così ho avuto modo di avere contezza dei propositi altisonanti pronunciati dalla neo Sindaca De Vito e di leggere pure gli interventi dei rappresentanti delle diverse minoranze consiliari.



Ho avuto così l'opportunità di verificare come la mancata nomina in primis delle Commissioni Consiliari, di fatto impedisce una regolare predisposizione degli argomenti per la convocazione del Consiglio, dovuta per l'assenza del parere della Commissione Consiliare competente, sulla proposta oggetto d'esame del Consiglio medesimo.

Strano è invece il fatto che l'unica urgenza era quella di nominare i rappresentanti in seno all'Unione dei Comuni della Grecia Salentina, quando forse per questa ultima rappresentanza, sarebbe stata necessaria una riunione ad hoc del Consiglio Comunale, per concordare anche utili indicazioni ai nominati, sulle odierne e cambiate funzioni della Unione che vanno oltre quelle tradizionalmente mal gestite in questi ultimi 3 lustri. In ogni caso se c'è buona fede sbagliando s'impara, diversamente si parte col piede sbagliato e si lavora inconsapevolmente verso un possibile scioglimento della Unione dei Comuni che in 15 anni non ha messo insieme nessun servizio pubblico di comune interesse, né in campo sociale né in quello produttivo.

Tuttavia nessun processo alle intenzioni; oggi non è facile amministrare un Comune e soprattutto esercitare funzioni di controllo per quanti non conoscono a fondo il funzionamento del soggetto da controllare. Conseguentemente spesso succede che chi comanda è la struttura dirigenziale.

A questo punto Calimera aspetta e spera: tanto se sono rose fioriranno". Diversamente avrà vinto il Gattopardo.

COMMISSIONARIA  USATO GARANTITO

DESAUTO s.n.c.

CALIMERA - Via Europa, 113 - Tel. 0832.875015 - www.desauto.net

Emmedue

Abbigliamento e Intimo
uomo donna bambino

Via G. Bosco, 3 - Calimera (Le)

Tel. 0832.875372

 **DIERRE ARREDAMENTI**

... I MOBILI PER LA TUA CASA...

CALIMERA - VIA EUROPA, 113 - TEL. E FAX 0832/875015
www.dierrearredamenti.it

Calimera via Montinari 73
casamontinari@libero.it
0832.872311 - 339.5208066
www.vecchiacasmontinari.com

Vecchia Casa Montinari
casa per vacanze



MY EXCLUSIVE BAR

PASTICCERIA ARTIGIANALE
PAUSA PRANZO CON PRIMI PIATTI, PANINI E PIADINE
ANCHE CON SERVIZIO DA ASPORTO

Parco Giochi Villa Comunale Calimera - info: 331.2572354



DALLE BELLE PAROLE AI FATTI CONCRETI



VIABILITA' ESTERNA ED INTERNA NELL'AMBITO TERRITORIALE CALIMERESE

- Sistemazione delle strade del centro abitato da tempo dissestate ed attuazione, senza varianti ingiustificate, di un piano traffico e parcheggi, per decongestionare il centro urbano e tanti punti critici (piazza dei Caduti, piazza del Sole, piazzette diverse e incroci rischio incidenti) favorendo anche per questo aspetto migliori condizioni di vivibilità urbana ai calimeresi.
- Adeguate iniziative per il completamento della circonvallazione di ponente già finanziata a suo tempo dalla Amministrazione Provinciale Pellegrino e confermata dall'Amministrazione Gabellone.
- Messa in ulteriore sicurezza della Circonvallazione di levante, con particolare riferimento all'impianto di pubblica illuminazione del tutto desueto e senza dispositivi di messa a terra.



CITTADELLA DELLO SPORT E TEMPO LIBERO

- Recupero ambientale e igienico dell'area circostante l'impiantistica sportiva (Piscina, Stadio, Calcetto Diselle, Bocciodromo e Palazzetto dello Sport da anni in costruzione permanente) meglio denominata la Cittadella dello Sport da tempo ormai sedotta e abbandonata.



INTERVENTI DI CARATTERE SOCIO SANITARIO

- Potenziamento e miglioramento delle strutture sociali e sanitarie esistenti progettando anche un intervento di manutenzione e ristrutturazione di Villa Colaci per farne un poliambulatorio dove poter allocare meglio la sede della guardia medica, in modo da farlo interagire con il servizio del 118 unitamente, ove occorra, con il

volontariato della Protezione Civile e con il "Centro Operativo misto".

In questa nuova struttura socio-sanitaria potrebbero trovare posto gli ambulatori dei medici di famiglia che lo desiderano e l'Associazione Salentina "Angela Serra" con l'ambulatorio medico, attualmente situato in locali della Scuola Elementare in via De Amicis e altre presenze specialistiche a tutela della salute dei cittadini.

- Intervento globale di utilizzazione sociale dell'Asilo Infantile Gabrieli, così come è stato deciso a suo tempo con apposito atto del Consiglio Comunale; evitando soluzioni promiscue e affrettate non compatibili con la tipologia abitativa della struttura.

SVILUPPO E TUTELA AMBIENTALE

- Realizzazione del progetto "Area protetta" sullo studio fatto a suo tempo dal WWF e approvato in sede tecnica dalla competente Commissione Regionale e rimasto finora fermo per mancanza d'iniziativa delle locali Amministrazioni Comunali

le e la stessa Grecia Salentina che non è solo cultura e tradizioni ma anche difesa e tutela del territorio grecofono.

- Recupero e manutenzione nell'area boscata dei manufatti con pietra a secco (furnieddhi e pagghiare) e muretti perimetrali con pietre a secco posti e da porre a ridosso delle vie vicinali.

- Necessità di individuare un soggetto pubblico - privato al quale affidare la gestione della Parco - pineta della Mandra

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Urgente superamento dell'ormai decaduto Programma di Fabbricazione degli anni '80 e formazione e adozione in tempi certi del P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) adeguando allo scopo il progetto del PRG giacente presso il Comune e mai portato in Consiglio dalle amministrazioni comunali degli ultimi 15 anni. Ripristino della Commissione Edilizia Comunale per l'esame dei progetti di edificazione.

INCREDIBILE: UN RONDO' INUTILE DA 100 MILA EURO



Al di là del costo dell'opera nel suo complesso, quello che è inconcepibile ed incredibile è la collocazione dell'opera; tanto da risultare inutile alla pubblica necessità stradale sulla provinciale Calimera-Martano.

Tutto ciò accadrà all'altezza dell'incrocio a destra con la zona PIP e a sinistra con la vicinale pineta della Mandra o meglio "Fondo Lacco".

Questo rondò andava normalmente collocato a centro strada provinciale per svolgere così pienamente una funzione di rotatoria e di controllo del



degli ultimi lustri nel presentare un progetto esecutivo nell'ambito territoriale "AREA VASTA" per favorire lo sviluppo agro-turistico-alimentare capace di offrire opportunità di lavoro utilizzando anche il distretto irriguo ivi esistente e tutelando allo stesso tempo il territorio boschivo calimerese.

- Potenziamento del Museo di Storia Naturale del Salento e dell'Osservatorio faunistico realizzando un adeguato sistema gestionale promosso dal Comune con una fondazione naturalistica che coinvolga la Regione, la Provincia per quanto possibi-

traffico veloce, in un incrocio destinato a diventare più frequentato di oggi, se un giorno dovesse attivarsi "mai sia" l'impianto di compostaggio.

Allo stato odierno è una struttura costata alla Provincia di Lecce circa 100 mila euro per migliorare l'accesso alla tenuta "Fondo Lacco" stante anche l'allargamento della strada vicinale solo per 100 mt. per poi tornare stretta e solo ciclabile fino alla pineta della Mandra.

In conclusione al danno la beffa, considerato il fatto che il rondò andava comunque collocato bene e l'intervento sulla vicinale avrebbe avuto un senso positivo e pubblico, se la strada allargata avesse potuto giungere sino all'ingresso della Mandra. Tuttocò sarebbe stato ragionevolmente comprensibile se fosse prevalso l'interesse pubblico unitamente alle possibilità di migliorare l'accesso alla tenuta privata.

Non ci resta che titolare la rotatoria al già Consigliere Regionale Gigi Mazzei all'epoca della progettazione già Capo di Gabinetto del Presidente Gabellone.

- Nuova perimetrazione della zona P.I.P. artigianale e industriale alle effettive esigenze produttive e attivazione di una convenzione con la zona PIP di Martignano per la gestione dei servizi reali alle imprese, utilizzando allo scopo la struttura già esistente (Centro Direzionale) dove attivare anche un centro per la formazione professionale.

- Progetti per il recupero del centro storico e del centro abitato al fine di contenere il progressivo svuotamento delle abitazioni ivi esistenti da tempo disabitate e in progressivo degrado anche strutturale tanto da mettere a rischio l'incolumità dei residenti e degli stessi passanti.

VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO

- Recupero e riutilizzazione delle aree degradate della Villa Comunale, del Parco



della Memoria, della zona adiacente alla Chiesa di San Brizio

- Recupero del verde pubblico nelle zone e nelle piazzette degradate e abbandonate area LIDL, area mercatale, area centro parrocchiale Madonna della Fiducia, piazza Isonzo, piazzetta adiacente via Coccaluto, piazza A. Montinaro (secondo tratto).
- Tutela e gestione del patrimonio pubblico boschivo in primis la pineta della Mandra e ulteriori interventi di rimboscamento di aree risanate (Fondo Ponzio).



CULTURA-ISTRUZIONE-FORMAZIONE

- Necessità di concretizzare un progetto organico che sappia cogliere la domanda di cultura che interessi tutte le espressioni artistiche, musicali e culturali complessive.

Un progetto che sostenga concretamente le stesse iniziative editoriali al di là della partecipazione della Amministrazione Comunale alla presentazione di rito delle opere pubblicate o delle iniziative realizzate.

- Interventi per la migliore utilizzazione dei plessi scolastici esistenti, previa la loro messa in sicurezza tenendo conto della effettiva capienza di utenza esistente nella scuola materna e nella stessa struttura della scuola media. Ciò potrebbe significare fare economie di gestione e dall'altro avere disponibilità di strutture (scuola elementare) da meglio utilizzare in un contesto di decongestionamento del centro urbano; altri Comuni vicini, ad esempio Caprarica, lo ha già fatto da anni.

- Per la formazione è necessario che a quella di ricerca con l'Università del Salento sia affiancata anche una formazione professionale mirata allo sviluppo del territorio ed in particolare a quello della gestione aziendale ed al settore dell'impiantistica e delle costruzioni. Ciò si potrebbe fare attraverso una presenza in loco di Ente formativo già operante in zona ASI a Lecce. Questo potrebbe essere un modo concreto per offrire ai giovani formazione concreta e opportunità di sbocco lavorativo.

Piante e Fiori
di Centonze Antonella
Via Roma, 182 - Calimera (Le)



INDIAN SHOP

Articoli Orientali

India Thailandia Bali Nepal
Pakistan Tibet Cina Indonesia...

Viale Savoia, 8
MARTANO (LE)

Cell. 324.8836016
E-mail fab.melc68@alice.it
Ebook Indian Shop

Bar Tonio
ENOTECA - TABACCHI
RICARICHE - CIOCCOLATERIA

Presso STAZIONE DI SERVIZIO
Via prov.le Calimera-Lecce
CASTRI DI LECCE



officina elettrauto buttazzo andrea

diagnosi motore. abs. airbag. hi fi
climatizzazione. gancio traino. servizio
revisione.

diagnosi bosch

viale
dante. 80 73021
calimera lecce

Cell. 331 8500601

autoriparazioniandy@alice.it

La Bodeguita

TRATTORIA - PIZZERIA - BRACERIA

Via Costantinopoli 35 Calimera (LE) info: 0832873045 - 3289535138

MERCOLEDI CHIUSO

DULCIS IN FUNDO



Cominciarono da mane a sera a rilanciare assai forte Calimera, ma forse per fare troppo in fretta si è forata la ruota alla bicicletta.

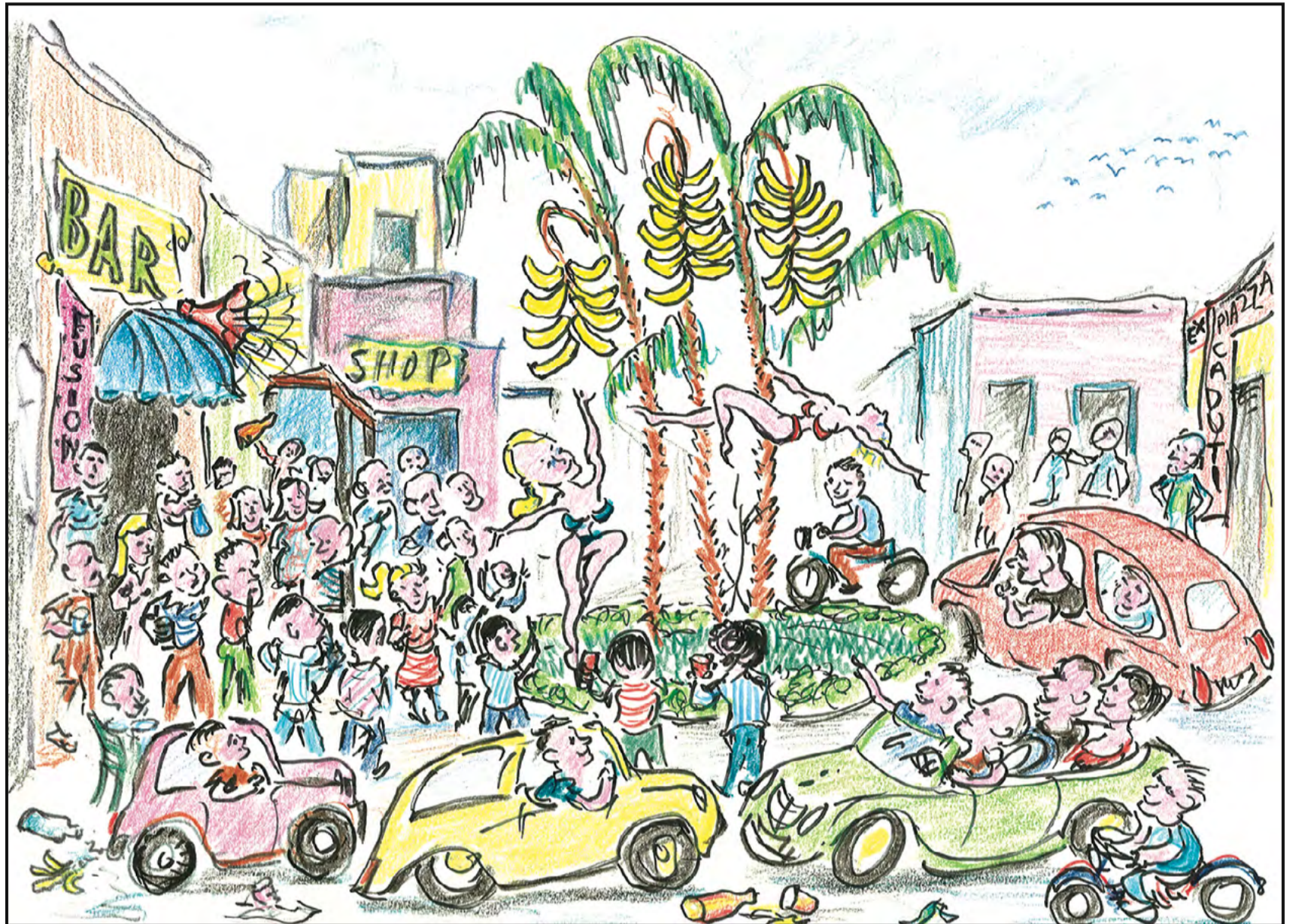
E a pochi metri dal vero traguardo senza avere il dovuto riguardo non considerarono che a Calimera è troppo facile cambiare bandiera.

Così è successo che due aderenti da tempo in "Alternativa" combattenti tutto ad un tratto sono via scappati forse non sentendosi bene accasati.

Questa distrazione casuale costringe noi tutti a ripensare che con le elezioni a **lotteria** non vince mai più la ghettonia, ma solo il partito della speranza di qualcosa per ogni "panza" col detto "a mie ce me tocca na friseddha o na pagnotta?"

La stessa indennità di carica della Presidente del Consiglio ha confermato questo fatto "quanto mi tocca tutto mi piglio!"

Perciò agli amici di "Rilanciamo" che hanno lottato col cuore in mano una cosa bona sulamente ve dicu sciati tutti e passati de "Santu Vitu" cusì tuttu lu "nfascinu" ve lu llevati e rilanciandu meju vi preparati per la prossima occasione pe na futura consultazione!



DA LARGO MICCOLI... A PLAZA BANANA SHOW

Largo Miccoli per Calimera era un tempo la Piazza vera dove la Domenica era mercato tanto tempo, tanto tempo passato.

Il Monumento dei Caduti in Guerra una volta in Piazza del Sole situato successivamente fu poi spostato e su Largo Miccoli risistemato.

Oggi è ormai cambiata la situazione con le attività di svago e ristorazione per cui è incompatibile la permanenza del Monumento con scarsa decenza.

Occorre perciò dunque ricollocare e in una zona di rispetto deve stare il Monumento dei nostri Caduti che per noi tutti son deceduti.

Ciò si può fare in Piazza Montinaro dove lo spazio non è certo avaro ristrutturando meglio il Parco esistente eliminando la struttura scadente.

Così Largo Miccoli può restare area di svago e per brindare quasi tutti felici alla gioventù che presto passa e non torna più!

Cesario Trenta

LIBORIO SALOMI

Grande naturalista, valente tassidermista, convinto salentino.

"... mi era di stimolo la certezza di fare cosa utile alla Scienza, impedendo che l'opera, col tempo, andasse forse perduta"

Così scriveva nel 1922 il Professore Liborio Salomi, naturalista e tassidermista eccelso, presentando

la pubblicazione dell'opera "Descrizione geologica e idrografica della Provincia di Lecce" del defunto amico e collega Professore Cosimo De Giorgi di cui, il Salomi stesso, ereditò la cattedra all'Istituto "Costa" di Lecce.

Cosa utile alla Scienza e alla nostra memoria è anche questa pulita ed efficace stampa dell'amico dottor Cesario Trenta, nella quale si rende giusto pregio ad una mente scientifica lucida, determinata e appassionata il cui fermo ideale, "educando insegnando", è diventato lo stile di una vita affrontata sempre con realistico approccio e con incrollabile fedeltà al Salento, sua terra natia. Poche pagine ma sufficienti a far conoscere vita e opere dell'illustre uomo, a farne apprezzare l'alto valore scientifico e, non ultimo, a farne diventare orgogliosi conterranei. Con l'auspicio che questo essenziale ma coinvolgente lavoro sia da stimolo per pubblicazioni e vetrine meritatamente più ampie, ringrazio di cuore il dottor Cesario Trenta per la tenacia con cui ha affrontato una certosina ricerca, suggerita non solo da riconosciute ed apprezzate competenze scientifiche ma anche e, soprattutto, da un convinto senso civico nel ricordare alla nostra comunità l'indiscutibile valore dell'uomo e dello scienziato, Professore Liborio Salomi, nato a Carpi-gnano Salentino nel 1882.

Dott. Antonio Tommasi

Marcello Costantini

Mediterraneo

Viaggio nella natura della terra e delle cose

Prefazione di Maurizio Nocera
Postfazione di Antonio Errico

La terra e le storie
Capone Editore

Un medico alle prime esperienze, un gruppo d'amici di nazionalità diverse e molto affiatati, la scomparsa di uno di loro e l'eredità lasciata da quest'ultimo, un racconto, che si dipana come storia nella storia. "Mediterraneo" si legge d'un fiato. Ed accompagna i

lettori in un viaggio che dalla bassa pianura padana li porterà fino alla desolazione dell'Irpinia terremotata. E' qui, nell'improvvisa e cruda intimità che la macchina dei soccorsi regala ai protagonisti, che ciascuno di loro si svela e regala la propria storia, la propria visione o fantasia. Ed è qui che i racconti si incrociano con l'attualità del tempo, tratteggiando l'interventismo del presidente Pertini, la novità della legge Basaglia, la strage di Bologna.

"La magia può essere sicurezza, contrappeso per affrontare le angosce della vita" scrive Samir, l'amico scomparso, nel suo misterioso manoscritto. Il protagonista lo custodisce nello zaino insieme a una buona dose di quella magia e del mistero che sono filo rosso da seguire nelle pagine del romanzo. La ricerca di una donna, il senso dell'amicizia, il desiderio di fuggire alle trame fredde della routine d'ospedale e di cimentarsi con il bisogno dei terremotati, l'ascolto avido di vita e di sfumature: il protagonista prende per mano i lettori e il viaggio non è più solo geografico o temporale, ma di suggestioni. E di sogni preveggenti, come quello della vecchia meridionale che vede San Giovanni nel cuore d'Irpinia e un campanile conficcarsi nella terra.

Paola Ancora

Beretta service

Centro Assistenza Autorizzato

Paolo Ingresso s.r.l.

ASSISTENZA E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI, CLIMATIZZATORI CON PROVA DI TENUTA IMPIANTO GAS E RAPPORTO DI EFFICIENZA ENERGETICA CALDAIE, CLIMATIZZATORI (SUPERIORI A 10 KW)

Via Circonvallazione 181 CALIMERA (vicino al semaforo) Tel. 0832.348801 - Cell. 329.4225306 www.paoloingrosso.it info@paoloingrossosrl.it

Via Carducci, 2 CASTROMEDIANO

ATI Service

ATI SERVICE Assistenza Tecnica Informatica
Via De Gasperi 16 - CALIMERA (LE)

Vendita PC & Notebook
Sistemi di stampa e consumabili

Assistenza Tecnica Qualificata su:
PC - NOTEBOOK - NETBOOK - IPHONE
NAVIGATORI SATELLITARI - ELETTRONICA NAUTICA

Andrea 347 90 00 290 Leonardo 320 87 04 723
Tel. e Fax 0832 874820 - info@atiservice.it

UnipolSai

ASSICURAZIONI

Amica per Tradizione

Corso Cavour, 26 - MELENDUGNO - Tel. 0832834822



iscrizioni
a partire
dal
1 settembre

AQUAPOOL

Piscine Calimera & Melendugno

Tel. 0832 874 075 - www.piscinaaquapool.it



AQUAPOOL

Calcetto & Sala Meeting

Info & Prenotazioni: **339 2369449**

Castrignanò
di Emanuele e Niceta

termici - idrici
metano - condizionamento

viale Virgilio, 120 (zona 167) Calimera (Le)
tel. 339.7554006 - 339.2901251

AZIENDA AGRICOLA TOMMASI



OLIO EXTRA VERGINE
DI OLIVA BIOLOGICO

Moruse

tommasipierangelo@gmail.com



S.N.C.

PAVIMENTI

*Autentico
Stile Italiano*

CALIMERA
Tel. 0832.873545
Fax 0832.876161

e-mail: guidopavimenti@libero.it
www.guidopavimenti.it



Bar del Corso

CAFFETTERIA • PASTICCERIA • GELATERIA

Via Montinari, 3 - CALIMERA - Tel 0832.872637 - Cell. 320.3318895

time

di Stefano Tommasi

AUDIO - VIDEO
TELEFONIA CELL - ACCESSORI - ASSISTENZA



CALIMERA (Le) - Via S- Lucia, 14
Tel. 389.1234000 - timetel@inwind.it



Mirodia

LABORATORIO ARTIGIANALE
DI COSMESI NATURALE

CALIMERA

Mirodia di Simone Dimitri
Calimera - via Europa 8/10
tel. 0832.1817240 • cell. 329.9760995
mail:info@mirodia.it

www.mirodia.it



RUSSO

MARMI - CERAMICHE

di Brizio Leonardo Russo
Tel./Fax 0832 875105
Cell. 347 4176910
Via Europa, 111 - CALIMERA (Le)
www.russomarmi.it
russomarmi@libero.it